



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno  
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise  
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara  
Salcito San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturu

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Seduta del 5/12/2016

delibera n. 17

**OGGETTO: Microcredito d'emergenza. Conclusione procedura.**

L'anno 2016 il giorno 05 del mese di dicembre alle ore 16.00 in Campobasso, nella sala consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci sotto la Presidenza **il Sindaco del Comune di Campobasso (Capofila dell'Ambito), sig. Antonio Battista, che ha, poi, delegato l'Atto alle Politiche per il Sociale, avv. Alessandro Salvatore.**  
Dei signori componenti il Comitato dei Sindaci risultano:

Sindaco del Comune di	Campobasso	X
Sindaco del Comune di	Baranello	X
Sindaco del Comune di	Busso	
Sindaco del Comune di	Casalciprano	
Sindaco del Comune di	Castelbottaccio	X
Sindaco del Comune di	Castellino del Biferno	
Sindaco del Comune di	Castropignano	
Sindaco del Comune di	Duronia	
Sindaco del Comune di	Ferrazzano	
Sindaco del Comune di	Fossalto	
Sindaco del Comune di	Limosano	
Sindaco del Comune di	Lucito	X
Sindaco del Comune di	Mirabello Sannitico	
Sindaco del Comune di	Montagano	X
Sindaco del Comune di	Molise	
Sindaco del Comune di	Oratino	
Sindaco del Comune di	Petrella Tifernina	X
Sindaco del Comune di	Pietracupa	X
Sindaco del Comune di	Ripalimosani	X
Sindaco del Comune di	Roccavivara	
Sindaco del Comune di	Salcito	
Sindaco del Comune di	San Biase	X
Sindaco del Comune di	Sant' Angelo Limosano	
Sindaco del Comune di	Torella del Sannio	
Sindaco del Comune di	Trivento	X
Sindaco del Comune di	Vinchiaturu	X

Presenti 11 Assenti 15

E' altresì presente la dott.ssa Patrizia campanelli, in rappresentanza dell'A.S.Re.M.



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno  
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise  
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito  
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

**DELIBERA N.**

**DEL**

**OGGETTO: Microcredito d'emergenza. Conclusione procedura.**

## **IL COMITATO DEI SINDACI**

*su proposta del Responsabile gestionale ed amministrativo*

**Premesso che:**

- il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n. 1 del 05/02/2008, in riferimento alla tabella n. 49 dell'allora vigente Piano Sociale di Zona, aveva istituito il servizio del Microcredito d'emergenza, dedicando un apposito fondo dell'importo di € 50.000,00;
- con determinazione dirigenziale n.709 del 21.03.2008, l'Ufficio di Piano, in attuazione della succitata deliberazione ha attivato il servizio del "Microcredito di emergenza", stipulando all'uopo una convenzione con la FINMOLISE SpA;
- con successiva deliberazione n. 1 del 28.03.2008, il Comitato dei Sindaci ha rifinanziato il Microcredito d'emergenza per l'importo di euro 25.000,00 (pari al 50% del fondo indifferenziato, di complessivi euro 50.000,00, destinando la restante somma agli aiuti alle famiglie, in tal modo il *plafond* complessivo dell'Istituto in parola veniva portato ad euro 75.000,00;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 267 del 09.02.2010 con la quale, a causa della impossibilità di proseguire la convenzione stipulata con la Finanziaria Finmolise SpA (la cui attività, per intervenute modifiche statutarie, può essere svolta soltanto in favore dell'azionista unico Regione Molise), e intendendo peraltro usufruire della possibilità indicata dalla stessa Finanziaria, detta convenzione è stata trasferita alla controllata Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. alle medesime condizioni precedentemente praticate;

**Preso atto** del Regolamento per la gestione del servizio di microcredito d'emergenza, approvato dal Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 18 del 4.12.2007, ed in particolare l'art. 8 ultimo comma, ai sensi del quale, **per mancate restituzioni superiori a 6 mesi occorre recuperare le somme non restituite ed i relativi interessi secondo le procedure per morosità previste dal Comune di Campobasso;**

**Considerato** che in applicazione della suddetta norma, dopo ripetuti solleciti di pagamento rimasti senza esito, diffide ad adempiere l'obbligazione nonché Ingiunzioni fiscali (emesse ai sensi del R. D. n. 639/1910), si sono registrate situazioni irregolari, per mancati pagamenti totali o parziali, pari a circa il 75% delle posizioni acquisite;

**Dato atto** che il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n. 7 del 27 giugno 2013, ha, pertanto, **revocato l'Istituto del Microcredito d'emergenza**, dando mandato al Direttore dell'Ufficio del Piano di Zona di compiere gli atti esecutivi del deliberato: comunicazioni, ridefinizione piani di rimborso, ecc..;

**Dato atto che:**

- la revoca ha **efficacia ex nunc**, non operando retroattivamente, per cui, successivamente alla revoca dell'Istituto, è continuata ininterrottamente l'attività dell'Ufficio preposto di provvedere ad inoltrare solleciti di pagamento, diffide ad adempiere, Ingiunzioni fiscali (con grande dispendio di risorse umane e finanziarie);
- ad oggi si registrano n. 39 utenti (su 55 posizioni complessive), che non hanno adempiuto, totalmente o parzialmente, l'obbligo di rimborso;

**Dato atto che recentemente l'elenco degli utenti inadempienti, nei cui confronti è stata emessa Ingiunzione fiscale ai sensi del R. D. n. 639/1910, è stato trasmesso alla società Equitalia SpA per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di pagamento;**

**Considerato che:**

- la società Equitalia SpA dal prossimo mese di luglio cesserà di esistere: tra l'altro, allo scopo dichiarato di superare la prassi dell'accumulo di sanzioni ed interessi nei confronti dei cittadini debitori che, dato il protrarsi della crisi economica in atto, non sono in condizione di adempiere le obbligazioni pecuniarie poste a loro carico da leggi e regolamenti in materia fiscale e patrimoniale;
- a maggior ragione, tali motivazioni sono presenti nei confronti degli utenti del Microcredito d'emergenza i quali sono gravemente indigenti per cui sono definiti "*non bancabili*" non potendo accedere alle forme ordinarie di credito perché privi di garanzie: ciò che ha costituito il fondamento dell'Istituto del Microcredito d'emergenza;
- il numero delle famiglie povere in città è molto alto, sono circa 150 le famiglie che beneficiano di un sussidio periodico del Comune di Campobasso, denominato "Patto sociale" e diverse decine quelle che hanno prodotto istanza ma non ne usufruiscono perché i fondi necessari non sono sufficienti;
- relativamente agli utenti del microcredito d'emergenza, alcuni percepiscono il sussidio del "Patto sociale", altri beneficiano di contributi erogati dall'Ufficio di Piano, per altri ancora sono pervenute istanze, da parte di avvocati, affinché l'Amministrazione, in via di autotutela dati i forti profili di interesse pubblico coinvolti, ponga fine all'azione di recupero riuscendo i loro assistiti appena a sopravvivere, in altri casi ancora sono venuti gli stessi cittadini interessati, presso gli uffici comunali, a dichiarare la propria indigenza e impossibilità a soddisfare il debito contratto;
- il proseguimento delle attività mirate alla riscossione del credito da parte della Società Equitalia rappresenta, per le ragioni sopra esposte, un ulteriore aggravio sia in termini di tempo, di energie, di lavoro e di risorse finanziarie, sia soprattutto in termini di aumento della sofferenza delle famiglie economicamente indigenti, per cui contribuirebbe pesantemente al deterioramento di una situazione già caratterizzata da grave e diffusa precarietà;

**Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, ed in particolare per le sopravvenute ragioni di interesse pubblico sopra descritte, di disporre la cessazione, in via immediata e definitiva, di ogni ulteriore azione nei confronti dei suddetti debitori, inclusa l'attività della Società Equitalia per il recupero coattivo dei crediti insoddisfatti;**

**Ritenuto, quindi, di stabilire la conclusione della procedura amministrativa concernente il recupero delle somme non riscosse del Microcredito d'emergenza, dando atto che la fase esecutiva, demandata ad Equitalia SpA, debba anch'essa cessare in modo immediato e definitivo;**

**Considerata Purgenza del presente atto per le ragioni sopra esposte e dei possibili danni configurabili qualora non vengano disattese o comunque non prontamente considerate ed applicate;**

**Visti:**

- l'art. 147 bis del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come introdotto dall'art. 3 del D. L. n. 174 del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 7.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;
- il Regolamento del Comitato dei Sindaci, approvato (insieme al Piano Sociale di Zona) con la citata DGR n. 258/2016;

**Con voti \_\_\_\_\_** resi nelle forme di legge,

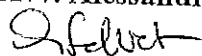
**DELIBERA**

- 1) di dare atto che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) la cessazione di ogni attività diretta al recupero, anche in forma coattiva, delle somme non riscosse del Microcredito d'emergenza istituito dal Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 05/02/2008 e revocato con deliberazione n. 7 del 27 giugno 2013, incluse le attività di Equitalia SpA;
- 3) di stabilire che **la procedura amministrativa concernente l'Istituto del microcredito d'emergenza, volta al recupero delle somme debitorie, debba considerarsi conclusa;**
- 4) di trasmettere il presente atto alla Regione Molise, Settore Politiche Sociali, alla Finmolise Sviluppo e Servizi Srl e ad Equitalia SpA;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito [www.ambitosociale.it](http://www.ambitosociale.it);
- 6) di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni sopra espresse.

Dopo l'apertura della seduta e la constatazione del numero legale, assume la Presidenza il Sindaco del Comune di Campobasso, quale Comune capofila, sig. Antonio Battista assistito dalla dott.ssa Clorinda Variano che assume le funzioni di segreteria verbalizzante.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara valida la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**L'ASSESSORE**  
(Avv. Alessandra Salvatore)



**IL DIRETTORE DELL'ATS DI CB**  
(dott. Vincenzo De Marco)

